

Roma, 23.02.2010

## **Seminario di formazione**

### **"LE RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DOPO IL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/09"**

Intensa giornata di studio quella a cui sono stati invitati i Presidenti regionali e provinciali dell'ANDIS lo scorso 22 febbraio 2010. Con la sola eccezione della Sardegna, erano rappresentate tutte le articolazioni territoriali dell'Associazione, dal Piemonte alla Sicilia, dal Friuli alla Puglia.

Uno scenario di grande impatto, un clima di leale entusiasmo, e a far da cornice la calda ospitalità della Casa di soggiorno ENAM di Roma.

L'argomento posto al centro del dibattito dal Direttivo nazionale era la norma recente (c.d. Riforma Brunetta della P.A.) che in queste ultime settimane ha maggiormente preoccupato la categoria, spaventando soprattutto coloro che si sono fatti disorientare da errate interpretazioni messe in circolazione da alcune riviste di settore e da qualche Organizzazione sindacale.

Ad introdurre i lavori della sessione antimeridiana il Presidente Gregorio Iannaccone, che ha particolarmente esaltato il valore e la novità di questo primo incontro nazionale dei presidenti delle sezioni provinciali e regionali, un organismo non previsto dallo statuto, ma ritenuto di grande importanza strategica in vista del potenziamento e dello sviluppo dell'associazione nei territori.

Successivamente la Presidente regionale della Lombardia, Loredana Leoni, ha illustrato l'iniziativa realizzata a Milano sul D.Lgs 150 lo scorso 29 gennaio, che ha visto la partecipazione della Dott.ssa Anna Arnone del Dipartimento della Funzione Pubblica, il cui intervento chiaro ed autorevole ha riscosso il generale apprezzamento dei numerosi colleghi presenti.

Ha preso poi la parola Albino Barresi, Presidente regionale della Calabria, che ha offerto un'analisi puntuale del decreto, a partire dai principi generali, proponendo una rilettura ed una reinterpretazione dell'art.25 del DLgs 165/01 alla luce delle modifiche e integrazioni introdotte dal DLgs 150.

Ha chiuso la sessione mattutina l'intervento del Presidente dell'ANDIS-Campania Paolino Marotta, che ha riferito delle due iniziative organizzate in Campania sul medesimo Decreto, il Convegno regionale di Napoli del 22 gennaio ed il Seminario interregionale di Forino (Av), entrambi con la presenza autorevole di Anna Arnone. In particolare Marotta ha riportato le dichiarazioni rassicuranti della Dott.ssa Arnone circa l'inapplicabilità della norma al settore della scuola, se non nella parte riguardante i procedimenti disciplinari a carico del personale, in quanto alcuni aspetti della riforma necessitano di ulteriori atti normativi che nel tempo renderanno compiuta la volontà di ammodernamento della Pubblica Amministrazione.

La sessione pomeridiana si è aperta con la relazione di Anna Arnone, che ha ribadito anche in questa occasione il suo punto di vista:

- di tutto il DLgs 150 al momento sono applicabili soltanto il procedimento disciplinare ed il licenziamento disciplinare;
- rimane escluso l'Organismo Indipendente di Valutazione, che potrà essere costituito solo a livello di Ministero;
- per la scuola si dovrà pensare ad un diverso sistema di valutazione, magari affidato all'INVALSI;
- rimane inapplicabile il sistema premiale per i docenti, nelle more dell'approvazione del D.d.L. Aprea;
- l'impianto introdotto dal Decreto Brunetta si riferisce chiaramente all'Amministrazione centrale dello Stato, perché si fonda su di una programmazione economico-finanziaria (gli indicatori di costo devono nascere in sede di formazione del bilancio dello Stato);
- quando nel decreto si fa riferimento alla dirigenza, si pensa al livello centrale Capi Dipartimento e Direttori Generali, i quali sono tenuti a sentire la dirigenza di II fascia prima di elaborare gli obiettivi e quantificare le risorse economiche;
- l'applicazione della norma dovrebbe prevedere la modifica dei CCNL, della legge sull'autonomia scolastica, una modifica del profilo dirigenziale così come definito nell'art.25 novellato del DLgs 165 (che andrebbe reso coerente con l'art.17 del medesimo decreto).

Si è conclusa così la prima maratona che Gregorio Iannaccone ha voluto organizzare per i Presidenti provinciali e regionali, una giornata di lavoro faticosa ma pienamente appagante per l'autorevolezza dell'esperta, la qualità del dibattito, l'utilità delle proposte.